

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 12 del 20.06.2019

Sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione ex art.15 Legge n.241/1990 tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e l'Università degli studi di Napoli Federico II

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell'1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. dell'Ente e il Decreto del Vicepresidente 13 marzo 2019, n. 27, con il quale l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n.8 dell'11 giugno 2019, con il quale a decorrere dal 13 giugno 2019, viene prorogato di ulteriori tre mesi l'incarico di Direttore Generale facente funzioni dell'Ente al dr. Antonio Di Monte;

VISTO l'articolo 2, comma 2, dello Statuto del CREA che prevede che per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, il CREA può stipulare convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali, nei limiti dell'ordinamento vigente;

VISTO l'articolo 4, comma 4, lettera g) dello Statuto del CREA, il quale prevede che il Rappresentante legale dell'Ente può stipulare gli accordi quadro e i protocolli di intesa, nonché gli atti finalizzati alla costituzione di associazioni temporanee e altri atti di competenza del medesimo Rappresentante legale;

CONSIDERATO inoltre che il CREA, attraverso il contributo considerevole delle sue Strutture, svolge attività di ricerca con la finalità di sviluppare percorsi di innovazione tecnologica al fine di aumentare la competitività dei sistemi agro-alimentari, agro-industriali, attraverso l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca;

TENUTO CONTO dei rapporti di collaborazione in essere con l'Università degli studi di Napoli "Federico II", Dipartimento di Agraria, con la quale in data 20.6.2014 è stata sottoscritta una Convenzione Quadro, di durata quinquennale, al fine di formalizzare il rapporto di collaborazione in ambiti scientifici di comune interesse *"nel quale le attività di ricerca potessero integrarsi e coordinarsi reciprocamente, anche mediante utilizzazione temporanea di personale di ricerca presso l'Università degli studi di Napoli Federico II"*;

VISTA la nota prot. 2569 del 28.05.2019, con cui il Direttore del Dipartimento di Agraria dell'Università di Napoli "Federico II", prof. Matteo Lorito, ha comunicato la disponibilità al rinnovo dell'Accordo di collaborazione per un ulteriore quinquennio, alla luce dei positivi risultati raggiunti dalla collaborazione scientifica svolta nel quinquennio in scadenza e dei numerosi progetti in collaborazione con il CREA, già avviati e tuttora in corso, come indicato nella medesima nota;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi dai Direttori dei Centri in qualità di referenti, riguardo al rinnovo del predetto Accordo di collaborazione;

TENUTO CONTO che le due istituzioni ravvisano la reciproca convenienza ed opportunità alla definizione di un rinnovo della collaborazione, in virtù anche delle positive esperienze intercorse, al fine di procedere alla messa in opera delle nuove attività già programmate nel corso del prossimo anno operativo, tali da ampliare il campo operativo con l'obiettivo di intraprendere nuovi traguardi e ottenere ulteriori positivi risultati;

VISTO l'art.15 della Legge n.241/1990 secondo cui *"(..) le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione in attività di interesse comune"* e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste all'articolo 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

CONSIDERATO che l'Università degli studi di Napoli Federico II, rappresenta un punto di riferimento per studenti che aspirano a formarsi in un ambiente di alto valore accademico, ben organizzato e orientato verso le realtà del mondo del lavoro e dell'innovazione tecnico scientifica, con un'offerta didattica multidisciplinare aperti e collaborativi con le istituzioni, le imprese e le comunità del territorio;

TENUTO CONTO che tale Accordo di collaborazione non comporta oneri finanziari per le Parti;

RITENUTO allo stato di procedere al rinnovo del sopra citato Accordo di collaborazione per un anno con possibilità, su istanza delle Parti, di ulteriori proroghe;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo

DECRETA

Articolo 1

L'approvazione, ai fini della sottoscrizione, dell'allegato Accordo di collaborazione con l'Università degli studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Agraria, che costituisce parte integrante al presente Decreto.

**Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi**